

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 26-05-2015

Oggetto: Rideterminazione della misura del gettone di presenza secondo la previsione di cui alla tabella A allegata al D.P.Reg. del 18/10/2001 n. 19.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 09:15 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
PROIETTO SALVA I ORE	P	CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	A	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	A
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	P
SANFILIPPO VINCENZO	A	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	A	LUCA SALVATORE	A
LANZAFAME ROSARIO	A	SPANO' NUNZIO	A
PRESTIANNI ANGELICA	A	CARROCCIO FRANCESCA	P

Presenti n. 11 Assenti n. 9.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



Il Presidente del Consiglio comunale introduce il IV punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: Rideterminazione della misura del gettone di presenza secondo la previsione di cui alla tabella A allegata al D.P. Reg. del 18/10/2001 n.19".

Entra il Consigliere Comunale Sanfilippo.

La Sig.ra Longhitano dà lettura della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere A. Catania.

Il Consigliere A. Catania dà lettura del verbale della I Commissione.

Il Consigliere Sanfillippo chiede alla Segretaria dei chiarimenti sull'importo del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali e del Sindaco.

Il Segretario Comunale risponde che l'indennità corrisposta al Sindaco è dello stesso importo dello stipendio dovuto al Segretario Comunale in base alla classe demografica del Comune. Precisa inoltre, che la proposta in esame è stata dettata dall'opportunità di adeguarsi alle direttive della Corte dei Conti , che in varie sentenze ha ribadito che l'importo del gettone deve essere quello base non essendo più consentito l'aumento dei gettoni disciplinato dall'art. 19 L.R. 30/2000. Precisa inoltre, che sull'importo del gettone di presenza è in corso un'indagine dalla Corte dei Conti.

Rag. Benvegna: Per l'indennità spettante al Sindaco, la Giunta Comunale ha approvato delle riduzioni in atto, la stessa è fissato di Euro 2.600.00.

Il Segretario Comunale fa presente che il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali.il Consiglio Comunale si è espresso l'ultima volta con Delibera di Consiglio n.76/2003.

Dopo i chiarimenti richiesti il Consigliere Comunale Sanfilippo propone che il gettone di presenza venga approvato senza nessuna rivalutazione ,anzi ,ritiene doveroso sospendere l'erogazione del gettone.

Il Consigliere Scalisi : "Voterò l'atto, ma, non sono d'accordo alla riduzione del gettone di presenza" perché significa far intendere alla cittadinanza: Chissà quale indennità viene percepita dai consiglieri!!". La Corte dei Conti non è un legislatore ma un organo contabile.

Interviene il Consigliere Di Mulo ed afferma di non essere d'accordo né alla riduzione né alla sospensione proposta dal Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo fa la dichiarazione di voto e comunica che voterà contrario alla proposta perchè non si può decidere di rinunciare al gettone in quanto il Consiglio Comunale è ormai uscente".

Il Presidente prima di porre in votazione l'atto deliberativo invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per una verifica del numero legale.

Risultano presenti n.11 Consiglieri ed assenti n.9 Consiglieri (Proietto, Calanna, Triscari, Prestianni A., Di Mulo, Fichera, Catania A., Luca S., Spanò,).

Viene posta in votazione la prima ipotesi formulata nella proposta e precisamente:

euro 30/99-10%= euro 27,89 riduzione del 10%

euro 27,89+4,6%0 euro 29,17 aggiornamento ISTAT del 4,6%

euro 29,17 +3.7%0 euro 30,25 aggiornamento ISTAT del 3,7%

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.26 del 26-05-2015



Con n.10 voti Favorevoli ed n. 1 contrario (Sanfilippo) dei presenti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 10 voti Favorevoli ed n. 1 astenuto (Sanfilippo) dei presenti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale alla fine della votazione della proposta ringrazia tutti i Consiglieri Comunali, i funzionari e gli impiegati per la collaborazione prestatagli in questi anni.

La seduta consiliare si è conclusa alle ore 12,40



Ufficio: SETT.AMM.VO-AREA I-SERV.

SEGR.-MESSI

Oggetto:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 14-05-2015

Rideterminazione della misura del gettone di presenza secondo la previsione di

Data 19.05.2015

Il Capo Area Proponente

Data

Data

Il Responsabile del procedimento

cui alla tabella A allegata al D.P.Reg. del 18/10/2001 n. 19.



- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' tecnica esprime parere: Favorevole

Data: 19-05-2015

Il Dirigente de servizio SAPIA MARIA TÉRESA

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' contabile esprime parere: Favorevole

Data: 19-05-2015

Il Dirigente del servizio BENVEGNA BIAGIA



Premesso:

Che l'art. 19 "Indennità" della L.R. 23/12/2000 n. 30 ai commi 4 e 5 come modificati dall'art. 5 della L. R. 16/12/2008 n. 22, prevede che i Consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione ai consigli e commissioni e che, in nessun caso, l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere comunale può superare l'importo pari al 30% dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco dal regolamento di cui al comma 1 del medesimo art. 19;

Che per la determinazione della misura del gettone di presenza, il precitato comma 1 prevede: la misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza è determinata con Regolamento adottato dal Presidente della Regione entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa deliberazione della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie Locali e sentita la Conferenza Regione - Autonomie Locali, nel rispetto dei criteri dettati dallo stesso comma 1 lett. da a) ad f):

Che a fronte della novella del citato art. 19 della L.R. n. 30/2000, quindi dal 2009 ad oggi 2015, l'emanazione da parte del Presidente della Regione del Regolamento esecutivo non è mai avvenuta e pertanto nel comune di Bronte è rimasta vigente la deliberazione consiliare n. 76 del 9/09/2003 che aveva determinato l'ammontare del gettone di presenza in euro 51.65 adeguato secondo l'indice istat ad euro 56.03:

Che con atto del Capo dell'Area Affari Generali prot. n.12798 del 19/05/2015 è stata trasmessa la presente proposta deliberativa con allegata la relazione prot. n. 12508 del 15/05/2015 in cui vengono enunciate le ragioni, per cui si reputa opportuno ridurre l'ammontare del predetto gettone, utilizzando il D.P. Reg. con il quale è stato approvato l'ancora vigente precedente "Regolamento esecutivo dell'art. 19 della L.R. 23/12/2000, n. 30, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia" che nella tabella A determina l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri dei Comuni aventi da 10.001 a 40.000 abitanti, in Lire 60.000 pari ad euro 30.99;

Visto il D.A. 0463/Servizio 8 dell'Assessorato della famiglia delle politiche sociali e delle autonomie locali del 29/02/2008, pubblicato sulla GURS n. 13 del 21/03/2008, il quale stabilisce le variazioni percentuali per l'adeguamento istat della misura minima dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali,

Vista la deliberazione n.01/2012 con la quale la Corte dei Conti a sezioni riunite ha stabilito che la disposizione di cui all'art.1, comma 54 della legge n. 266/2005, sia tuttora vigente;

Ritenuto di dover rideterminare, il gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle adunanze di Consiglio e delle Commissioni, secondo i seguenti criteri di calcolo, che portano a due distinti risultati a seconda se il Consiglio Comunale decida o meno di applicare la riduzione del 10% di cui all'art.1, comma 54 della legge n. 266/2005:

- Importo secondo la Tabella A allegata al D.P.R.S. 18 ottobre 2001, n.19 è pari ad euro 30,99 (lire 60.000);
- Riduzione del 10%, ex art. 1. comma 54, legge n. 266/2005 Legge Finanziaria 2006 (delibera Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.27 del 14-05-2015



n.1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012 della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo); - Aggiornamenti ISTAT del 4,6 % più 3,7 % (D.A. n.0463 del 29/02/2008).

Ouindi

euro 30,99 - 10% = euro 27,89 riduzione del 10%

euro 27.89 + 4.6 % = euro 29.17 aggiornamento ISTAT del 4.6 %

euro 29,17 + 3,7 % = euro 30,25 aggiornamento ISTAT del 3.7 %

oppure

euro 30,99 + aggiornamento ISTAT del 4,6 % + aggiornamento ISTAT del 3,7 % = euro 33.61;

Tutto ciò premesso

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati :

- 1. Di determinare la misura del gettone di presenza in euro 30.25, secondo le previsioni della tabella A del D.P.R. n. 19/2001, contenente il Regolamento esecutivo dell'art. 19 della L.R. 30/2000, meno la riduzione del 10% di cui all'art.1, comma 54 della legge n. 266/2005 e più l'adeguamento ISTAT previsto dal D.A. 0463/Servizio 8 del 29/02/2008. oppure
- 1. Di determinare la misura del gettone di presenza in euro **33,61**, secondo le previsioni della tabella A del D.P.R. n. 19/2001, contenente il Regolamento esecutivo dell'art. 19 della L.R. 30/2000, con l'adeguamento ISTAT previsto dal D.A. 0463/Servizio 8 del 29/02/2008.
- 2. Di cassare l'opzione non approvata di cui al precedente punto 1.
- 3. Disporre che gli effetti del presente atto abbiano decorrenza dal 01/01/2015.
- 4. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1º livello "Provvedimenti", sottosezione di 2º livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di C.C." e alla voce "Regolamenti comunali".



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GULLOTTA SALVATORE

PAPARO ALFIO

CARUGNO ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 20-06-2015 al 25-06-2015 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 26-05-20(5

Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li, 26-05-2015

IL SEGRETARIO GENERALE